

Segreteria Nazionale Radiotelevisioni

Roma, 9 marzo 2016

**“C’ERAVAMO TANTO AMATI”
LA RAI LASCIA CHE IL PREMIO DAVID DI DONATELLO
PASSI A SKY**

Ennesima disfatta.

Il Premio Cinematografico David di Donatello, che quest’anno festeggerà la sua 60° edizione e che per decenni è stato trasmesso dalla Rai, andrà in onda il 18 aprile su Sky.

E già ... l’Azienda, che con la struttura di Rai Cinema, produce e coproduce il meglio della cinematografia italiana e che nella scorsa edizione del David ha coprodotto tutti e cinque i film in concorso, non ha ritenuto importante evitare che questo premio, a tutti gli effetti la versione italiana degli Oscar americani, venisse sottratto alla Rai.

Che Servizio pubblico è quello che finanzia la produzione di film ma poi quando si tratta di promuoverli e premiarli preferisce mettere in piedi un evento da trasmettere sul canale tematico (anche se di tutto rispetto come Rai Movie) e in terza serata su Rai Uno, a volte anche “in versione ridotta”? Perché questo è quello che è accaduto per anni.....

Allora forse questa “migrazione” a Sky non può che essere il frutto di una valutazione attenta e meditata da parte della Fondazione dell’Accademia del Cinema Italiano, presieduta da Gian Luigi Rondi.

Che Servizio pubblico è quello che invece di offrire un evento che valorizza e celebra i risultati del cinema italiano finanziato con i soldi dei contribuenti, lo consegna a una paytv che per sua natura è di pochi e non di tutti? Sempre in tema di doveri di Servizio pubblico il Sindacato si chiede come è possibile che la Rai faccia spegnere quel feeling naturale con colui che nel cinema rappresenta l’arte italiana della musica: Ennio Moricone? Così come ci preoccupano le voci sulla possibile chiusura di trasmissioni storiche e di punta della Rete Tre

Se questo è il nuovo che avanza ed il “buongiorno si vede dal mattino” la giornata non prevede il sole!!!

La Segreteria Nazionale SNATER